



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1092 DEC A 67 DEL 20.07.2012

- Oggetto:** Individuazione degli Organismi di Controllo per le Denominazioni di Origine Protette e le Indicazioni Geografiche Protette dei vini della Sardegna.
- VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7.1.1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 13.11.1988 n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009;
- VISTO il D. Lgs n. 61 dell'8 aprile 2010, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- VISTO il reg. (CE) N. 607/2009 della commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 13 comma 7 del D. Lgs 61/2010 è stato istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'Elenco delle strutture di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

- VISTO il DM n. 794 del 14 giugno 2012 recante l'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'art. 13, comma 17, del D. Lgs 61/2010;
- VISTO l'art. 19 del D. Lgs 61/2010, ed in particolare i commi 3 e 4 relativi ai contrassegni per i vini a denominazione di origine protetta;
- VISTO il DM 19 aprile 2011, relativo alle disposizioni, caratteristiche, diciture, nonché modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;
- CONSIDERATO che è necessario, ai sensi allegato 3 del DM 794 del 14/06/2012, provvedere per i soggetti vinificatori alla scelta del sistema di fatturazione e pagamento degli oneri spettanti alla struttura di controllo;
- VISTE le note ministeriali del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari n. 7317, 14409, 14875, 16385, 18183 del 2012 aventi per oggetto l'individuazione della struttura di controllo cui affidare le verifiche di conformità al disciplinare di produzione dei vini DOP e IGP;
- VISTE le indicazioni pervenute dai Consorzi di tutela *Vini di Sardegna, Vini di Cagliari, Carignano del Sulcis, Vermentino di Sardegna, Cannonau di Sardegna, Vini di Alghero e di Sorso-Sennori, Vermentino di Gallura*, e dell'*Azienda vinicola Attilio Contini Spa*;
- PRESO ATTO che la Regione, come richiesto dall'ICQRF con nota 16385/2012, è chiamata a provvedere, ferme restando le istanze di individuazione presentate dai soggetti legittimati, ad esprimere il proprio parere circa le istanze di individuazione presentate anche dagli altri soggetti, nonché all'effettuazione delle segnalazioni nei casi di cui al comma 9 dell'articolo 13 del D. Lgs 61/2010;
- PRESO ATTO che, nelle more del riconoscimento da parte del Mipaaf di un unico Consorzio di tutela per ciascuna denominazione, ai sensi dell'articolo 17 del D. Lgs 61/2010



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

e del DM applicativo 16/12/2010 relativo alle disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela, per le denominazioni Vermentino di Sardegna DOP e Cannonau di Sardegna DOP risultano attualmente costituiti due Consorzi di Tutela, e che per ciascuna denominazione sono pervenute da parte di codesti Consorzi due diverse indicazioni rispetto all'individuazione della Struttura di controllo;

VERIFICATO che le Strutture di controllo indicate dai due diversi Consorzi di tutela per le denominazioni Vermentino di Sardegna DOP e Cannonau di Sardegna DOP sono inserite nell'Elenco di cui all'art. 13 comma 7 del D. Lgs 61/2010 e quindi hanno i requisiti per poter svolgere i controlli;

RITENUTO che le Strutture di controllo indicate dai Consorzi per le denominazioni Vermentino di Sardegna DOP e Cannonau di Sardegna DOP possano svolgere congiuntamente, con un unico piano dei controlli e prospetto tariffario, le funzioni di controllo previste;

CONSIDERATA la necessità di indicare le Strutture di controllo per le diverse DOP e IGP della Sardegna, in modo da garantire la possibilità, per tutti gli utilizzatori delle denominazioni, di certificare le produzioni a partire dal 1 agosto 2012, data di inizio del periodo vendemmiale;

DECRETA

Art. 1 per ciascuna delle denominazioni dei vini a DOP e IGP della Sardegna sono individuate le rispettive Strutture di controllo riportate nella tabella di cui all'allegato A del presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 Per tutte le denominazioni dei vini a DOC della Sardegna si esprime parere favorevole all'utilizzo del "lotto" in alternativa all'uso della "fascetta".

Art. 3 Per tutte le denominazioni dei vini a DOP della Sardegna si esprime parere favorevole all'utilizzo del sistema di pagamento degli oneri spettanti alla



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N.
DEL

struttura di controllo applicato ai quantitativi di vino per i quali è richiesta la certificazione.

Art. 4 Il presente decreto è trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ispettorato Centrale Repressione e Frodi, e notificato alle strutture di controllo interessate.

Art. 5 Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale della Regione e per estratto sul B.U.R.A.S.

L'Assessore

F.to Oscar Cherchi